

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI BOSCO IN PIEDI OGGETTO DI INFESTAZIONE DA *IPS TYPOGRAPHUS* ALL'INTERNO DEL PATRIMONIO FORESTALE INDISPONIBILE DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA (FORESTA DI PIEVEPELAGO)

PREMESSO che in area demaniale appartenente al Patrimonio Forestale Indisponibile della Regione Emilia – Romagna, ubicata in Comune di Pievepelago in località Acquechiare, Lago Santo e Vaccherecce (come meglio individuata in cartografia allegata), sono state individuate diverse porzioni di foresta oggetto di infestazione da bostrico (*Ips thypographus*).

SI RENDE NOTO

Che l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale intende espletare una manifestazione di interesse avente ad oggetto la vendita in piedi di varie porzioni di fustaia a prevalenza di abete rosso oggetto di attacco da bostrico (*Ips thypographus*), come da Relazione ad oggetto "INFESTAZIONE DA *IPS TYPOGRAPHUS* NELLA FORESTA DI PIEVEPELAGO APPARTENENTE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA" redatta dal Dott. For. Andrea Santi, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, le Ditte da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 e dell'allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023.

Amministrazione Aggiudicatrice:

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale;

Responsabile del progetto:

il Responsabile Unico del progetto è il Geom. Gabriele Mordini

OGGETTO DELL'APPALTO E DATI DI PROGETTO:

Tipologia e descrizione dell'appalto: Taglio fitosanitario su varie particelle assestamentali configurabile come taglio raso e taglio a buche (Taglio delle piante, esbosco, eventuale cippatura, carico, ripulitura della tagliata).

Superficie totale stimata al taglio: 10,6 ettari (come meglio individuata in cartografia allegata; le quantità potranno variare in base all'andamento dell'infestazione ed all'eventuale rilievo di altre aree oggetto di infestazione e/o schianti).

Piante di abete stimate al taglio: 2.396 (le quantità potranno variare in base all'andamento

- 1 / 8 -

dell'infestazione)

Massa legnosa ritraibile stimata: 6.108 mc (le quantità potranno variare in base all'andamento dell'infestazione)

Pagamento del prezzo di aggiudicazione:

- La prima rata pari a € 2.000,00 oltre IVA di legge (10%) entro 20 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva e prima della consegna dei lavori;
- La seconda ed ultima rata di saldo al termine dell'utilizzazione ed a seguito della verifica a consuntivo della consistenza del materiale legnoso utilizzato.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

E' ammessa la partecipazione alla gara ai soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023.

Requisiti di ordine generale: insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

Idoneità professionale: iscrizione camera di commercio per l'attività oggetto di concessione - art. 10 comma 3 e art. 100 del D.Lgs. 36/2023;

Capacità tecniche e professionali (possesso di risorse umane e tecniche) art. 100 del D.Lgs. 36/2023;

Requisiti speciali: Iscrizione camera di commercio e iscrizione all'Albo regionale delle Imprese forestali alla categoria An o Bn.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Avviso per la presentazione delle istanze di partecipazione e dovranno essere dichiarati sulla modulistica predisposta da questa Amministrazione.

Ai sensi della vigente normativa, questa Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti di cui ai precedenti paragrafi su ciascuno dei partecipanti.

Tempo utile di esecuzione del progetto: i lavori devono essere ultimati entro 150 giorni dalla data del Verbale di consegna, salvo proroghe concesse dalla Direzione dei Lavori.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più alto, determinato ai sensi dell'art. 108 commi 3 e 4 del D.Lgs. 36/2023, espresso in €/mc ed €/q.le, oltre l'IVA di legge. L'aggiudicazione avverrà a seguito dell'espletamento della successiva procedura negoziata senza pubblicazione di bando rivolta agli operatori che avranno presentato manifestazione di interesse in risposta al presente avviso ed in possesso dei requisiti di cui sopra. Il prezzo a base d'asta verrà stimato in sede di gara.

Non è consentita la presentazione, direttamente e/o indirettamente, di più offerte da parte dello stesso soggetto; non è consentita la presentazione di offerte nel corso della procedura d'asta e dopo la data di scadenza del relativo termine di presentazione.

PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE:

La presente procedura costituisce una selezione preventiva delle candidature, finalizzata al successivo invito per l'affidamento a seguito di procedura negoziata, senza preventiva pubblicazione di bando.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La manifestazione di interesse a partecipare alla gara in oggetto ed i relativi allegati dovranno essere inviati esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo istituzionale dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale: protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it riportando nell'oggetto della pec la dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI BOSCO IN PIEDI - FORESTA DI PIEVEPELAGO", entro e non oltre le ore 12:00 del 02/09/2024.

Non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, le manifestazioni di interesse pervenute dopo tale scadenza.

In sede di presentazione della manifestazione di interesse dovranno essere presentate apposite dichiarazioni secondo i Modelli allegati al presente avviso.

La documentazione sopra indicata dovrà contenere:

- modulo per la domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse per la vendita di bosco in piedi oggetto di infestazione da *Ips typographus* all'interno del Patrimonio Forestale Indisponibile della Regione Emilia – Romagna (Foresta di Pievepelago);
- dichiarazione unica con cui attestare il possesso dei requisiti richiesti dall'Ente, redatta secondo l'Allegato A (Dichiarazioni) allegato al presente avviso;
- Copia documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità.

Tutta la documentazione dovrà essere, pena esclusione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della Ditta.

FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

La Stazione appaltante, per garantire la massima partecipazione, non applicherà limitazioni e inviterà alla gara tutte le ditte boschive che hanno presentato, entro i termini, apposita manifestazione di interesse e che siano, a seguito dei controlli svolti dall'Ente, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla gara.

L'Ente effettuerà la verifica del possesso dei requisiti dichiarati da ogni partecipante alla manifestazione di interesse ed ammetterà alla fase successiva le Ditte che avranno ottenuto un riscontro positivo.

La successiva procedura di aggiudicazione verrà espletata a mezzo di procedura negoziata, senza preventiva pubblicazione di bando, nelle circostanze di tempo e di luogo precisate nel successivo invito.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, nella successiva fase di gara, di suddividere le superfici oggetto di taglio in più lotti secondo un principio puramente territoriale al fine di ottimizzare i tempi di esecuzione delle operazioni di taglio ed allontanamento del materiale legno e contenere l'infestazione.

In caso di applicazione di tale fattispecie l'assegnazione dei lotti agli operatori economici avverrà seguendo la graduatoria di gara.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'acquirente non potrà entrare nel possesso materiale dei beni acquistati prima dell'avvenuta

aggiudicazione definitiva ed emissione del verbale di consegna da parte del Direttore dei lavori e comunque non prima di aver versato all'Ente l'acconto stabilito.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le operazioni di:

- Taglio delle piante, il concentramento del materiale legnoso e della ramaglia secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.
- Esbosco e trasporto all'imposto del materiale legnoso di assortimenti commerciali del materiale o di piante intere di cui al punto precedente a seconda dell'organizzazione e della dotazione di mezzi della ditta aggiudicataria. L'operazione sarà comprensiva della completa asportazione della ramaglia al fine di limitare al massimo la presenza di possibili siti di svernamento del bostrico.
- Eventuale cippatura da effettuare all'imposto, da concordare con l'acquirente.
- Carico e trasporto del materiale legnoso da effettuarsi nel minor tempo possibile al fine di contenere l'infestazione dello scolitide.

All'aggiudicatario è consentito di svolgere le sopra elencate operazioni esclusivamente a carico delle piante preventivamente individuate dalla Direzione lavori tramite martellata, è fatto divieto il taglio di piante vegete in piedi non martellate, salvo che per motivi di sicurezza o in presenza di esemplari parzialmente atterrati e comunque previa autorizzazione della Direzione lavori. L'aggiudicatario è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal Disciplinare di gara, sia delle prescrizioni contenute Regolamento Forestale e nelle Leggi Forestali in vigore.

Il taglio delle piante dovrà essere effettuato a perfetta regola d'arte, con ferri ben taglienti, a superficie liscia, inclinata o convessa. Dovrà inoltre praticarsi in prossimità del colletto, cioè il più vicino possibile al terreno, comprendendosi in tale operazione anche la ribassatura delle ceppaie. E' consentito l'uso delle seghe meccaniche e delle seghe a mano perfettamente affilate purché il taglio sia eseguito in modo che la corteccia non risulti slabbrata e la superficie di taglio risulti liscia. Deve, inoltre, essere effettuata la riceppatura.

Per le sottoindicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

- 1) di **€ 25,00** per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte;
- 2) di **€ 25,00** per ogni ceppaia nel caso di esecuzione del taglio durante il periodo di divieto.

Nell'abbattere gli alberi si useranno tutti i mezzi suggeriti dalla pratica o dal Direttore dei Lavori per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi maniera le piante circostanti. Per ogni pianta non martellata o comunque non assegnata a taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente appaltante la somma di **€ 50,00**.

L'aggiudicatario non potrà cedere ad altro né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto. L'inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto.

Durante l'esecuzione dei lavori l'aggiudicatario è tenuto a salvaguardare la rinnovazione naturale presente sulle aree senza arrecare danno. Le aree oggetto di taglio dovranno essere percorse con mezzi idonei, è fatto divieto all'acquirente l'utilizzo di mezzi dotati di processore per le operazioni di taglio e allestimento, tali operazioni dovranno essere eseguite manualmente con utilizzo di motosega. Eventuali danni riscontrati sulle superfici di taglio verranno segnalati dalla Direzione lavori al Responsabile del progetto. Per ogni ara o frazione di ara di novellame distrutto o danneggiato e per ogni ara o frazione di ara in cui la rinnovazione agamica sarà stata danneggiata, pagherà una penale di **€ 25,00** se il danno è da ritenersi inevitabile e di **€ 50,00** se poteva essere evitato, a stima del Direttore dei lavori.

Tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti il trasporto del materiale dall'area demaniale saranno interamente a carico dell'aggiudicatario. La gestione della tagliata in ordine alla sistemazione dei

residui della lavorazione, rami e cimali, deve procedere contestualmente all'utilizzazione. Al termine dell'utilizzazione la tagliata dovrà risultare sgombra da qualsiasi residuo di lavorazione. Per eventuali inosservanze alle clausole e condizioni l'aggiudicatario sottostarà alle seguenti penali nei confronti dell'Ente appaltante oltre quelle previste dalle Leggi:

- a) da **€ 25,00** a **€ 50,00** per mancato taglio o ricceppamento o parziale dei frutici spinosi, ceppaie danneggiate, monconi od altre piante legnose inutili, su ogni ara di superficie;
- b) da **€ 25,00** a **€ 50,00** per mancato sgombrato totale o parziale della tagliata da qualsiasi materiale, per ogni ara di superficie ingombra;
- c) di **€ 500,00** per inizio del taglio prima che l'acquirente sia in possesso del verbale di consegna.

Il legname non tagliato e i prodotti non sgomberati entro i termini indicati, e loro eventuali proroghe, passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente, rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombrato e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Il trasporto dei prodotti si farà per le vie esistenti che, all'occorrenza saranno indicate dal Direttore dei Lavori. Qualora la viabilità forestale subisca danni a causa del passaggio dei mezzi per il trasporto del materiale, previa verifica da parte del personale incaricato dall'Ente alla presenza dell'aggiudicatario o suo rappresentante, sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di ripristino e sistemazione del piano viario e dei tagliacqua esistenti. L'aggiudicatario è obbligato inoltre a tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata affinché vi si possa transitare liberamente.

L'Ente appaltante non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazzole di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

L'Ente appaltante, per mezzo del tecnico incaricato del Direttore dei lavori, si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita a mezzo posta elettronica certificata, il taglio e/o le altre fasi dell'utilizzazione, qualora l'aggiudicatario persista ad utilizzare il bosco, malgrado gli avvertimenti del Direttore dei lavori stesso, senza rispettare le norme contrattuali e le vigenti disposizioni di legge in materia forestale. In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria eseguita dal Direttore dei Lavori salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

L'Ente appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere il contratto con l'aggiudicatario, qualora questo persista ad utilizzare il bosco senza rispettare le norme contrattuali e le vigenti disposizioni di legge in materia forestale, a seguito di **due sospensioni** lavori per inadempimento. In tale circostanza l'aggiudicatario sarà tenuto al saldo del materiale legnoso già esboscato mentre il legname non tagliato e i prodotti non sgomberati passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente, rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombrato e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

L'aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne e altri manufatti senza l'espressa autorizzazione dell'Ente. L'autorizzazione è vincolata al parere favorevole dell'Autorità Forestale che provvederà altresì a designare il luogo ove potranno avvenire le costruzioni, da effettuare solo con legname di proprietà dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà altresì distruggerle e sgombrarle allo spirare del termine stabilito, trascorso il quale passeranno gratuitamente in piena proprietà all'Ente.

L'effettiva consistenza del materiale legnoso verrà determinata tramite misurazione alla presenza di almeno un rappresentante dell'Ente. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare in tempo utile le date delle operazioni di carico e trasporto del materiale al fine di organizzare le operazioni di misurazione. Si precisa che ai fini della quantificazione del materiale legnoso verrà applicato un fattore di conversione pari a 6 q.li/mc.

Il saldo, risultante dalla misurazione del materiale moltiplicato per il prezzo offerto e dedotto l'acconto sopra riportato, dovrà essere versato entro 30 giorni dalla data di emissione della fattura a seguito della constatazione del quantitativo complessivo.

L'acquirente si intende obbligato per effetto del solo atto di aggiudicazione definitiva nei confronti dell'Ente a versare il prezzo offerto ed utilizzare il lotto nei termini come sopra descritti.

In caso di mancato pagamento e utilizzazione del lotto nel termine prescritto, l'Ente si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell'aggiudicazione ed alla pubblicazione di un nuovo avviso d'asta.

Con la partecipazione al presente bando i soggetti sollevano l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale da ogni eventuale responsabilità in materia di sicurezza D.Lgs 81/2008.

L'Aggiudicatario si assume la responsabilità di danni a persone e cose, conseguenti all'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia con riguardo ai soggetti terzi, sollevando l'Ente da ogni responsabilità.

Considerato che le aree soggette a taglio ricadono in buona parte all'interno del sito di Rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4040002 "Monte Rondinaio, Monte Giovo", l'Aggiudicatario dovrà inoltre rispettare le seguenti prescrizioni:

- È necessario contenere al massimo la cantierizzazione, sia in termini temporali, sia relativamente all'occupazione del territorio, così da arrecare minore disturbo possibile ad habitat e specie floristiche e faunistiche presenti nell'area e, in particolare, prestare molta attenzione alla rinnovazione naturale delle specie autoctone;
- l'uso della viabilità forestale, e, quindi, l'attivazione dei cantieri, deve avvenire in condizioni di umidità dei piani viabili compatibili e sostenibili;
- è necessario evitare l'utilizzo di macchinari o modalità di intervento che tendano a lacerare o strappare i tessuti legnosi e che, di conseguenza, comportino danni ai tessuti legnosi degli individui (alberi e siepi) che permangono a costituire i soprassuoli vegetati;
- è necessario limitare i movimenti di terra allo stretto necessario ed eseguirli, in modo tecnicamente idoneo e razionale, nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili onde evitare eventuali danni alla stabilità dei terreni ed alla buona regimazione delle acque;
- per tutta la durata delle operazioni di taglio e di esbosco le imprese che eseguono i lavori forestali devono apporre in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere, ponendo anche in atto tutti gli accorgimenti possibili aventi lo scopo di inibire un uso delle piste temporanee di esbosco per scopi diversi da quello per cui sono state aperte;
- qualunque intervento in bosco dovrà avvenire con attenzione alla biodiversità e, in particolare, nel rispetto del novellame o di eventuali individui nati da seme, di qualunque dimensione, con riferimento alle specie autoctone;
- è necessario gestire le fasce ecotonali e le radure in modo tale da favorire, per quanto possibile, la permanenza in loco dei relativi ambienti presenti all'attualità: alberi isolati, ecotoni, zone umide, torbiere;
- il taglio degli individui oggetto di intervento deve essere eseguito correttamente, evitando slabbrature sulla ceppaia. La superficie di taglio, eseguito rasoterra al colletto, dovrà essere il più possibile inclinata per evitare ristagni;
- l'allestimento dei prodotti legnosi e il loro sgombero dalle aree di taglio deve compiersi in modo da non danneggiare il suolo, il sottobosco ed in particolare il novellame. Le operazioni di esbosco dovranno svolgersi il più prontamente possibile almeno fino all'allestimento del legname in prossimità delle piste temporanee o all'imposto sulla rete viabile permanente. Per il trasporto a valle dei prodotti legnosi, al fine di non danneggiare le strade forestali permanenti a fondo naturale, potrebbe essere opportuno attendere periodi successivi qualora, al momento del taglio, il fondo stradale non fosse asciutto o comunque ben drenato;
- non dovranno essere rilasciati rifiuti né materiale estraneo nelle aree di intervento;

- dovranno essere rispettate, oltre a sottobosco e novellame, le formazioni arbustive di interesse conservazionistico negli spazi erbaceo-arbustivi interclusi al bosco e di margine, favorendo in particolare il mantenimento dei ginepri e dei mirtilli;
- tutti gli interventi, ricadendo nel sito Natura 2000 devono, comunque, rispettare l'art. 64 del Regolamento Forestale, le Misure Generali di Conservazione e le Misure Specifiche di Conservazione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare e/o integrare i sopraindicati obblighi a carico dell'aggiudicatario in sede di gara. Le modifiche e/o integrazioni saranno comunque riportate nel relativo Disciplinare Tecnico – economico la cui sottoscrizione sarà richiesta ad ogni operatore economico in fase di presentazione dell'offerta. In tale sede verranno inoltre esplicitati gli obblighi dell'aggiudicatario in conseguenza delle certificazioni ambientali e forestali in possesso dell'Ente.

AVVERTENZE

Si procederà a termine degli articoli 353, 354 del Codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti, contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promossa.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 25 del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Per quanto non esplicitamente previsto si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827 e sue modificazioni, al Regolamento dei contratti, al Regolamento di contabilità e agli atti adottati per le vendite oggetto del presente bando.

In riferimento al presente bando si richiamano integralmente, in quanto applicabili, le disposizioni di cui art. 1471 del Codice Civile in merito ai divieti speciali di comprare.

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio on-line e nella sezione Bandi e Avvisi del sito istituzionale dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale (www.parchiemiliacentrale.it).

Tutte le informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico della Sede Operativa dell'Ente di Pievipelago via Tamburù, n.8 (Geom. Gabriele Mordini. tel. 0536/72134).

Il Responsabile del progetto e referente per l'eventuale sopralluogo preliminare è il Geom. Gabriele Mordini, tel. 0536/72134, mail gabriele.mordini@parchiemiliacentrale.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Reg. UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente selezione.

Il Responsabile Unico del Progetto

Geom. Gabriele Mordini

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE
D.LGS 85/2005, ART. 3-BIS COMMA 4-TER